

TRIBUNALE DI FERMO

Cancelleria Fallimentare

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO ai sensi dell'art. art. 14-ter L. 3/2012

Il sottoscritto Sig. Maurizi Giuseppe, nato a Sant'Angelo in Pontano (MC) il 26/12/1956 e residente in Fermo, Via Numana 23, codice fiscale MRZGPP56T26I286M, per questo procedimento elettivamente dom.to in Porto San Giorgio, viale Cavallotti n. 85, presso lo Studio dell'Avv.to Amato Mercuri, dal quale è rapp.to e difeso in forza di proposta di assistenza, Pec: amato.mercuri@pec.it, Tel: 3338739968

PREMESSO CHE

- in data 05/08/2019, con protocollo 0054778/E del 06/08/2019 15:52:15 è stata deposita presso la Camera di Commercio delle Marche sede di Fermo domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento (L 27 gennaio 2013 n. 3 e D.M. 24 settembre 2014, n.202);
- in data 09/08/2019, con Protocollo n. 2019/27, l'O.C.C. Camera di Commercio delle Marche, iscritto al n.42 del Registro degli Organismi tenuto dal Ministero della Giustizia, ha nominato il Dott. Fabio Mora, quale Gestore della Crisi da sovraindebitamento nel procedimento n.2019/27 promosso dalla Sig. MAURIZI GIUSEPPE, nato a Sant'Angelo in Pontano (MC), il 26/12/1956 e residente in Fermo, Via Numana, 23, in proprio;
- che lo scrivente ha accettato l'incarico con comunicazione rilasciata in data 30/09/2019;
- che successivamente alla nomina, il professionista nominato ha richiesto e raccolto la necessaria documentazione al fine di verificare la possibilità di presentare un piano o un accordo;

CONSIDERATO

- che sussistono i presupposti per l'applicazione della Legge 3/2012 in quanto:
Il Sig. Maurizi Giuseppe risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. a) della citata legge, ovvero si trova "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, e dunque la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";
- che sussistono i presupposti di cui all'art. 7 legge n. 3/2012 e successive modifiche, in particolare:
 - che l'istante non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012;
 - che l'istante non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcun strumento di cui alla L. 3/2012 (piano del consumatore, accordo con i creditori, liquidazione del patrimonio);
 - che l'istante non ha subito, per cause allo stesso imputabile, uno dei provvedimenti di cui agli artt.

14 e 14-bis della legge n. 3/2012;

- che il sottoscritto Maurizi Giuseppe si è impegnato personalmente e con l'assistenza professionale dell'Avvocato Amato Mercuri del Foro di Fermo e del Consulente Dott. Donato Primiani a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato Gestore per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;
- che l'istante non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il ricorrente, essendo pertanto in stato di sovraindebitamento, con l'ausilio del dott. Fabio Mora, quale gestore della crisi incaricato, propone

ISTANZA

di liquidazione del proprio patrimonio ovvero di tutti i suoi beni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14-ter e ss. della Legge n. 3/212 e

DEPOSITA

la seguente proposta nonché il seguente programma di liquidazione dei propri beni, come avanti identificati, al fine di poter ottenere la necessaria autorizzazione per la relativa esecuzione, con l'impegno ad integrare i punti che eventualmente meritino un chiarimento ovvero modifiche e/o integrazioni.

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE

L'esposizione debitoria complessiva del sottoscritto, come verificata dal professionista incaricato di redigere la relazione particolareggiata, è così analiticamente composta:

- Creditori privilegiati generali: € 60.516,77
- Creditori chirografari: € 23.205,23

Stante la volontà di accedere alla procedura di liquidazione, il ricorrente mette a disposizione dei creditori tutto il proprio patrimonio pignorabile composto da:

- A. Ricavato dall'esecuzione dell'immobile in Via T. Tasso, 31;
- B. Frustoli di terreno della superficie complessiva di mq 3.930, descritti al catasto fabbricati del Comune di Sant'Elpidio a Mare al foglio n.37 con particelle n. 597 e n. 599;
- C. Autovettura marca Alfa Lancia Industriale Spa modello 835ac54a targata AP550012 telaio zla8350000088906 anno di iscrizione 1991 e iscritta A.S.I. con numero 347253 con efficacia 1 gennaio 2011 del valore di presunto realizzo di € 500,00 gravata da un fermo amministrativo;
- D. Moto Suzuki 750 big targata MC 071678 soggetta a sequestro da parte della polizia municipale del valore di circa € 500,00.
- E. Forma Individuale Pensionistica n. 316943, stipulata il 25/10/2022 con Groupama Assicurazioni per € 3.900,00 valore attuale al 23/03/202 pari a € 4.673,00
- F. Surplus di reddito familiare.

Il piano di liquidazione proposto dal ricorrente prevede la cessione di tutti i beni e crediti suindicati e surplus di reddito disponibile al fine di soddisfare tutti i creditori in base al grado dei privilegi.

Fa presente che il professionista incaricato, nella propria relazione particolareggiata, che si allega al presente ricorso, ha accertato l'attendibilità e la completezza dei dati e della documentazione depositata a corredo del piano proposto.

Tutto ciò esposto il ricorrente, come sopra rapp.to, dom.to e difeso, nel dichiarare:

- di non essere soggetto alle procedure concorsuali di cui al r.d. 267/1942;
- di non aver fatto ricorso, nel quinquennio precedente, ai procedimenti di cui alla legge 3/2012

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale voglia disporre l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio, con conseguente nomina del liquidatore, che si propone nella persona del dott. Loris De Santis, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L.F. come previsto dall'art. 14-quinquies, comma 2, lett. a) della L. 3/2012, nonché voglia disporre il divieto di iniziare e proseguire azioni cautelari o esecutive sul patrimonio oggetto di liquidazione, ordinando in particolare la sospensione/interruzione dell'espropriazione immobiliare RGE 106/99 pendente presso codesto Tribunale nei confronti dell'istante .

Si richiede sin d'ora, infine, l'ammissione al beneficio della esdebitazione per i debiti concorsuali che non verranno soddisfatti.

Si allegano i documenti analiticamente indicati all'art. 9, comma 2, e all'art. 14 ter, commi 2 e 3, L. 3/2012 e segnatamente:

1. elenco dei creditori;
2. inventario di tutti i beni del debitore;
3. eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;
4. dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni;
5. composizione del nucleo familiare del debitore e stato di famiglia;
6. l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
7. relazione particolareggiata del professionista nominato di cui all'art. 14 ter, comma 3, L. 3/2012.

Fermo, il 16 maggio 2022

Maurizi Giuseppe

Per autentica
Avv.to Amato Mercuri